

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21 - 37066 - CASELLE di Sommacampagna

T. 0458580003 - Cell. 3485214565 - Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

PROJECT TO PROTECT

COME SALVARE CASELLE

PROGETTARE PER PROTEGGERE

www.vivicaselle.eu

Caselle di Sommacampagna (Caselle d'Erbe) **07.04.2025**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Alla Provincia di Verona

U.O. Polizia Mineraria

ambiente.provincia.vr@pecveneto.it

Alla Regione Veneto

**Area Tutela e Sicurezza Territorio
Direzione Difesa del Suolo e Costa
SOS Lavori e Servizi Tecnici**

difesasuolo@pec.regione.veneto.it

e per conoscenza:

Alla Regione Veneto

**Area Tutela e Sicurezza Territorio
Direzioni Valutazioni Ambientali
Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazioni Impatto Ambientale**

valutazioniambientali supporto amministrativo@pec.regione.veneto.it

All'ARPAV - Regione Veneto

**Area Tecnica e Gestionale
Unità Organizzativa Bonifiche dei
Siti Contaminati Veneto occidentale**

dapvr@pec.arpav.it

Oggetto:

CAVA "CEOLARA" di Sommacampagna - Riscontro alla Comunicazione prot. 1736336 del 04.04.2025 - inviata dall'Ing. Vincenzo Artico - della Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza Territorio - Direzione Difesa del Suolo e Costa - SOS Lavori e Servizi Tecnici.

A seguito del ricevimento della Comunicazione di cui all'oggetto, il sottoscritto, in data 04.04.2025 ha già inviato una Comunicazione al Comune di Sommacampagna... ad oggetto: **"CAVA CEOLARA - trasmissione di documentazione ricevuta da Provincia e da Regione"** [Allegato n° 1] alla quale mia Comunicazione è stata allegata la Nota ricevuta dalla Provincia di Verona il 26.02.2025 [Allegato n° 2] e la Nota ricevuta dalla Regione Veneto il 04.04.2025 [Allegato n° 3].

Dato che il sottoscritto - dalla nascita - abita a Caselle di Sommacampagna (a circa 1.300 m. da Cava Ceolara), **vista la "sommatoria" degli impatti ambientali** che i Cittadini di Caselle **subiscono da decenni**, **credo di essere autorizzato a chiedere qualsiasi tipo di informazioni e chiarimenti "a chiunque"** possa poi intervenire a tutela della **Salute Pubblica**.



Se oggi si scrive **"a riscontro"** della Nota della Regione Veneto di cui all'oggetto... **è anche perché il sottoscritto... NON ha ben apprezzato i contenuti e le parole riportate in alcune frasi** (o parte di esse) in particolare queste: **"Tale nota, è costituita da una serie di premesse, valutazioni ed opinioni del Sig. Beniamino Sandrini"** ... **"considerazioni personali del Sig. Beniamino Sandrini"** ... **"opinione del Sig. Beniamino Sandrini"** ... **"una mera opinione del Sig. Beniamino Sandrini"** ... **"tutte le relative considerazioni, valutazioni, supposizioni ed illazioni"** ... che - mio malgrado - **mi costringono a scrivere.**

Se il sottoscritto è **“preoccupato”** di quello che potrebbe esserci **sotto il fondo** e **sotto le pareti** della Cava Ceolara è stato evidenziato anche nella nota della Regione nella frase **“Corretto è invece il termine di scadenza della concessione comunale alla coltivazione di cava che scadrà il 21.02.2027”** e dato che... **tra meno di 2 anni il Comune tornerà ad avere la piena proprietà del sedime della Cava Ceolara** **parrebbe essere ovvio che siano effettuati dei dovuti controlli?**



Dato che una buona parte del Sedime della Cava Ceolara è di proprietà comunale - in uso ai Cavatori fino al **21.02.2027** - il sottoscritto è **fortemente preoccupato di quello che potrebbe esserci sotto il fondo e sotto le pareti della Cava** e ricordando anche queste due frasi: **“il termine per la conclusione dei lavori di estrazione è scaduto il 31.12.2024”** ... **“il termine il completamento dei lavori di sistemazione ambientale scadrà il 31.12.2026”** ... parrebbe essere evidente che **se sotto il fondo** e **se sotto le pareti** della Cava Ceolara vi fossero dei materiali di riporto, **questo controllo andrebbe effettuato subito ed immediatamente e prima comunque che l'area di Cava Ceolara torni in proprietà al Comune?**

Visto che la Nota ricevuta dalla Regione Veneto termina con questa... penultima frase:

“In relazione invece alla supposta deposizione e interrimento di fanghi di lavaggio all'interno dell'area della cava “CEOLARA” si rammenta che ai sensi dell'art. 22 comma 1 della L.R. 13/2018 “L'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'attività di cava, relativamente a violazioni delle disposizioni di cui alla presente legge e a lavori non autorizzati o difformi dall'autorizzazione, compresa l'adozione dei relativi provvedimenti sanzionatori, spetta al comune territorialmente competente, che a tal fine può avvalersi di ARPAV, e in caso di inerzia alla Regione” ...

Visto che la Nota ricevuta dalla Regione Veneto termina con questa... ultima frase:

“Conseguentemente è l'Amministrazione comunale, incaricata a norma di legge di espletare le funzioni di vigilanza sull'attività estrattiva, a doversi attivare, qualora lo ritenga necessario, per far eseguire eventuali ulteriori verifiche in merito a quanto sopra esposto anche avvalendosi dell'ausilio di A.R.P.A.V., a maggior ragione nel caso di specie essendo anche proprietaria di parte dell'area della cava “CEOLARA”” ... credo che il sottoscritto **abbia il “dovere” di chiedere altri documenti e altre informazioni.**

Visto che ad oggi - dopo oltre tre mesi dal termine del periodo di coltivazione della Cava Ceolara - sembra non siano ancora stati effettuati dei dovuti controlli e verifiche... **sotto il fondo e... sotto le pareti** della Cava (in parte) Comunale.

Tutto ciò premesso...

SI CHIEDE copia di tutta la Documentazione inerente la Richiesta di proroga del termine per la conclusione dei lavori di coltivazione (correlata anche alle necessarie operazioni volte a risolvere la criticità dei fanghi rinvenuti di recente all'interno della cava nel corso dell'escavazione), come sarebbe stata presentata dalla ditta SEV srl in data **23.12.2024**.

E visto che nella Nota della Regione Veneto del 04.04.2025 non vi è alcun riferimento al fatto che la richiesta di Proroga di Coltivazione di Cava Ceolara... **sia mai stata concessa** – dato che l'attività di Cava ha continuato dal 31.12.2024 fino ad oggi [forse in modo illegittimo(?)] - **SI CHIEDE** la copia di una eventuale **autorizzazione di Concessione di Proroga**.

In attesa di una adeguata **risposta alle richieste (e/o di comunicazioni di interventi risolutivi)**... si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21 - 37066 - CASELLE di Sommacampagna
T. 0458580003 - Cell. 3485214565 - Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Allegato n° 1

PROJECT TO PROTECT
COME SALVARE CASELLE
PROGETTARE PER PROTEGGERE
www.vivicaselle.eu

Caselle di Sommacampagna (Caselle d'Erbe) **04.04.2025**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correttezza, in via prioritaria alla fonte dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

CAVA CEOLARA - trasmissione di documentazione ricevuta da Provincia e da Regione.

Premesso che il 24.01.2025 ho inviato una PEC ad oggetto: “Richiesta di Informazioni e di Azioni sulla CAVA CEOLARA della ditta SEV SpA – ubicata nel Comune di Sommacampagna, la cui autorizzazione sarebbe scaduta il 31.12.2024”, indirizzata: (A) alla Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza Territorio - Direzioni Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. Valutazioni Impatto Ambientale, (B) all'ARPAV - Regione Veneto - Area Tecnica e Gestionale - Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto occidentale e (C) alla Provincia di Verona - U.O. Polizia Mineraria.

Dato che ho ricevuto dei “riscontri”... in data 26.02.2025 dalla Provincia di Verona [Allegato n° 1] e in data 04.04.2025 dalla Regione Veneto [Allegato n° 2], invio il quanto ho ricevuto da questi Enti anche al Comune di Sommacampagna per opportuna conoscenza, ma anche per delle necessarie e conseguenti azioni... visto che tra meno di due anni l'area della Cava Ceolara... tornerà in piena proprietà e in pieno utilizzo alla Comunità del Comune di Sommacampagna.

Per ora non entro nel merito dei contenuti della Comunicazione della Provincia e tanto meno dei contenuti di quanto riportato nella Comunicazione della Regione... se non evidenziare uno “strano” modo di scrivere del Funzionario della Regione che sembra essere irritato e disturbato di quanto il sottoscritto aveva segnalato nella PEC del 24.01.2025.

Visto la qualità e il contenuto delle Interrogazioni presentate ultimamente dalla Minoranza Consigliare, che - senza far perdere del tempo prezioso al Consiglio Comunale - sinceramente il quanto Interrogato nei vari Consigli Comunali avrebbero potuto risolverlo con una telefonata presso gli uffici Comunali... aprofitto di questa PEC per chiedere se la Minoranza vorrebbe impiegare del tempo al fine che nel Consiglio Comunale si discuta in merito di altre interrogazioni:

- 1° _ Le Minoranze potrebbero presentare delle Interrogazioni su quanto sta accadendo (*e accadrà*) in Cava Ceolara?
- 2° _ Le Minoranze potrebbero presentare delle Interrogazioni... sul fatto che il Comune di Sommacampagna non ha ancora presentato Osservazioni alla Variante al PAT del Comune di Verona (*i cui termini sono già scaduti il 30.03.2025*)?
- 3° _ Le Minoranze potrebbero presentare delle Interrogazioni... sul progetto della Strada di Gronda del Comune di Verona visto che, pur non essendo ancora stato approvato il progetto complessivo... nelle aree dell'Interporto hanno già iniziato i lavori per stralci e quindi - con la tecnica del “Salami Slicing” - stanno violando la Direttiva VIA?
- 4° _ Le Minoranze potrebbero presentare delle Interrogazioni... al fine che con la realizzazione della nuova Rotonda – ad est dell'Autostrada del Brennero (*dall'altra parte del Cavalcavia della Nuova Rotonda su Via Verona*) – prevista nel primo stralcio della Strada di Gronda abbia da essere realizzata con una Pista Ciclabile in modo da collegare Via Verona e Via Canova con la nuova Pista Ciclabile che verrà realizzata dove adesso c'è la Stazione di Servizio dell'Interporto?
- 5° _ Le Minoranze potrebbero presentare delle Interrogazioni... sul progetto del nuovo Parco Fotovoltaico che sta per essere realizzato in Via Casa Quindici (*in particolare per comprendere meglio le Opere Compensative per Caselle*)?
- 6° _ Le Minoranze - in particolare i Consiglieri Comunali di Caselle - potrebbero presentare delle Interrogazioni... al fine che la Qualità di Vita di chi risiede a Caselle abbia da migliorare, visto che negli ultimi anni è sempre peggio vivere qui?

In attesa di un adeguato e dovuto riscontro e anche delle necessarie e conseguenti azioni - si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini

All' Ing. Fabrizio Bertolaso
SINDACO di Sommacampagna
sommacampagna.vr@cert.jp-veneto.net

Al Dott. Giandomenico Allegri
Capogruppo Minoranza Consigliare

e per conoscenza:

Agli Assessori e Consiglieri Comunali



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Unità Operativa Polizia Mineraria

Verona,

Pagina 1/2

Alla Regione Veneto
Direzione Difesa del Suolo e della costa
U. O. Servizio Geologico e Attività Estrattive
VENEZIA

e p.c. ARPAV
Dipartimento di Verona

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
Sommacampagna (VR)
PEC: beniamino.sandrini@legalmail.it;

U.R.P.
sede

OGGETTO: Esercizio delle funzioni non fondamentali con personale regionale in distacco presso gli uffici della Provincia.

Trasmissione della “Richiesta di Informazioni e di Azioni sulla CAVA CEOLARA della ditta SEV SpA – ubicata nel Comune di Sommacampagna, la cui autorizzazione sarebbe scaduta il 31.12.2024” presentata dal sig. Beniamino Sandrini.

Richiesta di intervento per l’esercizio della funzione.

Faccio seguito alle note della scrivente Provincia del 22 marzo 2021 protocollo 15834, del 11 aprile 2024 protocollo n. 20122 e del 24/12/2024 protocollo n. 72146, con le quali si sollecitava la Regione a completare la riallocazione della funzione o a provvedere all’integrazione del personale regionale in distacco.

Come preannunciato dal giorno 1 settembre 2024 non vi è più in servizio, presso quest’Ente, nessuna unità di personale in distacco dalla Regione Veneto rendendo così inefficace la delega regionale.

In questa situazione la Provincia di Verona non può che inoltrare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa U. O. Servizio Geologico e Attività Estrattive della Regione Veneto ogni istanza, che dovesse essere acquisita al protocollo provinciale, presentata dalle ditte titolari di attività estrattive provinciali.

Ufficio responsabile del procedimento

u.o. Polizia Mineraria

indirizzo	Via delle Franceschine 10 – 37122 Verona	
Dirigente responsabile	Paolo Malesani	rif. protocollo n.
Responsabile del Servizio/U.Operativa	Luigi Sansoni	
PEC	ambiente.provincia.vr@pecveneto.it	allegati n.
web	www.provincia.vr.it	file



PROVINCIA DI VERONA
Area funzioni regionali
Unità Operativa Polizia Mineraria

Pagina 2/2

Al prot. provinciale n. 4541 del 24/01/2025 è stata acquisita l'istanza, inoltrata anche a codesta Regione ed Agenzia con la quale si chiede *“di essere la promotrice (in accordo con Regione e ARPAV) di azioni ed interventi al fine che sia accertato – una volta per tutte – il cosa potrebbe esserci sotto il fondo e sotto le pareti della CAVA CEOLARA... a partire da quanto già segnalato, anche dal Gestore della Cava nella Procedura 01-24”*.

Pertanto con la presente si trasmette l'istanza di accesso in parola, acquisita al prot. provinciale n. 4541 del 24/01/2025.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio A.I.A.
Luigi Sansoni
(Sottoscritto digitalmente e conservato ai sensi del CAD)

Luigi Sansoni
PROVINCIA DI
VERONA/00654810233
26.02.2025 12:11:35
GMT+02:00



Allegato: istanza del sig. Beniamino Sandrini, acquisita al prot. provinciale n. 4541 del .



Data 04/04/2025 Protocollo N° 0173636 Class: H.420.02.1 Fasc. 433

Allegati N° 0

Oggetto: Cava di sabbia e ghiaia denominata "CEOLARA" e sita in Comune di Sommacampagna (VR), autorizzata con provvedimento n. 34 del 17.10.2020.
Ditta S.E.V. s.r.l.

Spett.le Signor
Beniamino Sandrini
Via Del Fante n. 21
37066 SOMMACAMPAGNA VR
beniamino.sandrini@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
S E D E

Alla Provincia di Verona
Via Franceschine n. 10
37122 VERONA VR

Spett.le
A.R.P.A.V. Dipartimento Provinciale di Verona
Via A. Dominutti n. 8
37035 VERONA VR

e p.c. Alla ditta
S.E.V. s.r.l.
Via Tassoni n. 20/22
46100 MANTOVA MN
sevsrl@legalmail.it

Con nota prot. n. 11717 del 26.02.2025, acquisita in Regione al prot. n. 101624 del 26.02.2025, la Provincia di Verona ha inoltrato una richiesta di informazioni ed azioni relative alla cava di sabbia e ghiaia denominata "CEOLARA" e sita in Comune di Sommacampagna (VR) avanzata dal Sig. Beniamino Sandrini.

Tale nota, è costituita da una serie di premesse, valutazioni ed opinioni del Sig. Beniamino Sandrini e si conclude con le richieste di verifica in merito al termine di conclusione dei lavori di sistemazione ambientale della cava e di eventuale necessità di una campagna di caratterizzazione di presunti materiali interrati in alcune zone della cava.

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it*



Al riguardo si comunica quanto segue.

Relativamente ai fatti elencati nella “relazione descrittiva” si rileva che:

- l'area sulla quale insiste la cava denominata “CEOLARA” è in parte di proprietà del Comune di Sommacampagna ed in parte di proprietà di privati che hanno concesso alla ditta S.E.V. il diritto di sfruttamento del giacimento ivi esistente. Corretto è invece il termine di scadenza della concessione comunale alla coltivazione di cava che scadrà il 21.02.2027;
- corretta è anche l'affermazione che il termine per la conclusione dei lavori di estrazione è scaduto il 31.12.2024;
- corretta è l'affermazione che il termine il completamento dei lavori di sistemazione ambientale scadrà il 31.12.2026;
- le affermazioni di cui ai punti 4 e 5 sono considerazioni personali del Sig. Beniamino Sandrini. Si rileva che nel 2009, periodo cui il Sig. Sandrini fa risalire le difformità, la ditta S.E.V. s.r.l. è stata oggetto di verbale di illecito amministrativo e correlata sanzione pecuniaria da parte del Comune di Sommacampagna dal quale è conseguita Ordinanza di sospensione dei lavori di coltivazione di durata pari all'avvenuto ripristino dei luoghi oggetto di illecito;
- anche l'affermazione di cui al punto 6 è una opinione del Sig. Beniamino Sandrini;
- anche quanto riportato al punto n. 7 è una mera opinione del Sig. Beniamino Sandrini, tant'è che lui stesso, riferendosi al soggetto che attualmente opera all'interno della cava denominata “CEOLARA”, afferma che “... risulterebbe essere la ditta: Superbeton s.p.a....” quindi senza alcuna certezza in merito. Quanto poi alla successiva considerazione che indica che ad operare “... non sia la SEV Spa, che sarebbe la titolare della Autorizzazione di cui al Decreto del Direttore Regionale n. 34 del 10/07/2020” che comporterebbe la necessità di porsi il quesito di “chi abbia autorizzato questo subentro”, si informa che nulla vieta che ad operare in cava sia un soggetto diverso dall'intestatario dell'autorizzazione alla coltivazione di cava dal momento che esiste la figura giuridica del “prestatore d'opera” che, come facilmente intuibile dalla definizione presta la propria opera ad un altro soggetto. Nel caso di specie, assumendo per vero che l'operatore reale in cava “CEOLARA2 sia la ditta Superbeton s.p.a., questa è la prestatrice d'opera della ditta S.E.V. s.r.l. cui restano in capo tutti gli obblighi e responsabilità derivanti dall'autorizzazione alla coltivazione della cava;
- quanto riportato al punto 8 è superato dall'archiviazione, in fase di screening di V.I.A., dell'istanza di “Variante sostanziale a volume invariato della cava di sabbia e ghiaia denominata “CEOLARA, sita in Comune di Sommacampagna (VR)” sancita con nota prot. n. 93424 del 22.02.2024 della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. Valutazione Impatto Ambientale.

Proprio alla luce di quanto riportato nell'ultima alinea ossia che con nota prot. n. 93424 del 22.02.2024 la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. Valutazione Impatto Ambientale ha disposto l'archiviazione, in fase di screening di V.I.A., dell'istanza di “Variante sostanziale a volume invariato della cava di sabbia e ghiaia denominata “CEOLARA, sita in Comune di Sommacampagna (VR), tutte le relative considerazioni, valutazioni, supposizioni ed illazioni non hanno motivo di essere dal momento che tale intervento non verrà autorizzato.

In riferimento alla scadenza dell'autorizzazione alla coltivazione della cava va precisato che con istanza in data 23.12.2024, pervenuta in Regione il 31.12.2024 ed acquisita in Regione al prot. n. 229 del 02.01.2025, la ditta S.E.V. s.r.l. ha inoltrato entro il termine di scadenza istanza di proroga del termine per la conclusione dei lavori di coltivazione, correlata anche alle necessarie operazioni volte a risolvere la criticità dei fanghi rinvenuti di recente all'interno della cava nel corso dell'escavazione.

In relazione invece alla supposta deposizione e interrimento di fanghi di lavaggio all'interno dell'area della cava “CEOLARA” si rammenta che ai sensi dell'art. 22 comma 1 della L.R. 13/2018 “L'esercizio delle

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it



funzioni di vigilanza sull'attività di cava, relativamente a violazioni delle disposizioni di cui alla presente legge e a lavori non autorizzati o difformi dall'autorizzazione, compresa l'adozione dei relativi provvedimenti sanzionatori, spetta al comune territorialmente competente, che a tal fine può avvalersi di ARPAV, e in caso di inerzia alla Regione."

Conseguentemente è l'Amministrazione comunale, incaricata a norma di legge di espletare le funzioni di vigilanza sull'attività estrattiva, a doversi attivare, qualora lo ritenga necessario, per far eseguire eventuali ulteriori verifiche in merito a quanto sopra esposto anche avvalendosi dell'ausilio di A.R.P.A.V., a maggior ragione nel caso di specie essendo anche proprietaria di parte dell'area della cava "CEOLARA".

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Artico

Responsabile del Procedimento: dott. ing. Vincenzo Artico
U.O. Servizio geologico e attività estrattive: il Direttore dott. geol. Giulio Fattoretto
Responsabile dell'istruttoria P.O.: Francesco Case tel. 041.2792565

FC

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ARTICO VINCENZO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it*